



AMBIENTE & SICUREZZA S.M. s.r.l.
Socio Unico
CONSULENZA E FORMAZIONE SUL LAVORO

Integrazione al Documento di valutazione dei rischi

*redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e
successive integrazioni*

*Percorsi per le Competenze Trasversali e per
l'Orientamento (PCTO)
ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018,
n. 145, e del D.M. 774 del 4 settembre 2019,
riferito alle Scuole che ospitano studenti inviati da altre
Istituzioni scolastiche*

**Liceo "Giorgio Spezia"
Liceo Scientifico, Economico Sociale,
Classico e Linguistico
Via Menotti 5/7 – Domodossola (VB)**

Domodossola, 01 Ottobre 2024

SOMMARIO

PREMESSA NORMATIVA

1. REQUISITI DELLE STRUTTURE OSPITANTI
2. TUTOR/PREPOSTO
3. SALUTE E SICUREZZA DEGLI STUDENTI IN P.C.T.O.
NELLE STRUTTURE OSPITANTI

Allegati

- Elenco nominativi degli studenti ospiti
- Elenco nominativi degli studenti da sottoporre a Sorveglianza sanitaria
- Copia Nomina Tutor Scuola Interno
- Copia Nomina Tutor Scuola Esterno

PREMESSA NORMATIVA

L'art. 15 del D. Lgs. 81/08 riporta, tra gli obblighi del Datore di Lavoro, quello di predisporre il documento di valutazione dei rischi e mettere in atto le misure per il miglioramento nel tempo delle condizioni di salute e sicurezza dei suoi lavoratori.

Il presente documento è di integrazione al "Documento di Valutazione dei Rischi" nella consapevolezza che, il numero degli studenti interessati ai P.C.T.O., le attività svolte da questi, i periodi temporali durante i quali verranno ospitati, **NON MODIFICANO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI**, in essere di questa Scuola.

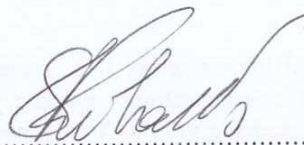
L'attività degli studenti, che per la loro "mission" dovranno assistere, collaborare e partecipare alla professione degli insegnanti o degli assistenti amministrativi, è regolamentata nel punto 4 con l'obiettivo di non esporre gli studenti a rischi specifici oltre ai rischi generici presenti nel luogo di lavoro (Riferimento alla scheda di valutazione contenuta nel D.V.R. mansione "TUTTI I PRESENTI")

Il presente documento:

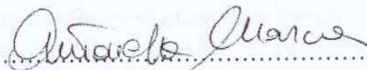
- è conforme ai dettami dell'art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08;
- viene custodito presso l'unità produttiva secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08;
- è stato illustrato e discusso alla presenza delle seguenti funzioni aziendali:

Firme

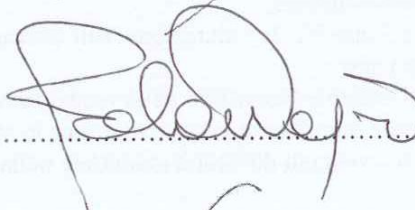
Datore di Lavoro
Stefania Rubatto



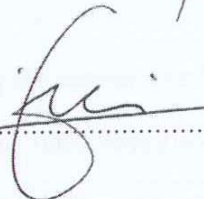
R.S.P.P.
Antonella Marcon



R.L.S.
Paolo Negri



Medico Competente
Dott. Giuliano Folini



1) REQUISITI DELLE STRUTTURE OSPITANTI

La Scuola ospitante è in possesso di:

- a) **capacità strutturali**, ovvero spazi adeguati a consentire l'esercizio delle attività previste in P.C.T.O. e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- b) **capacità tecnologiche**, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;
- c) **capacità organizzative**, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di P.C.T.O., dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante.

Dette capacità strutturali, tecnologiche e organizzative sono specificamente indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi.

2) TUTOR/PREPOSTO

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di P.C.T.O., si identificano nel **docente tutor interno** e nel **tutor formativo esterno**, di norma un **docente con la funzione strumentale per i P.C.T.O.** e/o da un **referente di progetto**, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti. I Tutor, per quanto riguarda la coerenza delle attività degli studenti con la Valutazione dei Rischi, svolgono le seguenti funzioni:

Il tutor interno,

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei P.C.T.O. e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di P.C.T.O., rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei P.C.T.O., da parte dello studente coinvolto;
- g) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di P.C.T.O., evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor esterno,

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di P.C.T.O.;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Tali figure organizzative sono a tutti gli effetti dei "PREPOSTI" così come richiamato dell'Art. 19 del D.Lgs 81/08 nonché dall'Art 299 dello stesso Decreto.

3) SALUTE E SICUREZZA DEGLI STUDENTI IN P.C.T.O. NELLE STRUTTURE OSPITANTI

I disposti normativi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre che in ambito scolastico, trovano applicazione anche per gli studenti che realizzano i P.C.T.O. in contesti esterni all'istituzione scolastica, in quanto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 81/2008, gli stessi sono equiparati allo status dei lavoratori e, quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi.

L'istituzione scolastica è tenuta, pertanto, a **verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dei P.C.T.O.**, e ad assicurare le relative **misure di prevenzione e di gestione**, garantendo i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati, sul versante oggettivo, attraverso la selezione di strutture ospitanti "sicure", e sul versante "soggettivo", tramite l'informazione degli allievi.

Il dirigente scolastico, avrà cura di verificare che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli alunni ammessi in una struttura e adeguato alle effettive capacità tecnologiche, organizzative e didattiche della stessa.

Il Tutor della "Scuola ospitante", avrà il compito di accertarsi che gli studenti non vengano impiegati in mansioni non previste dagli accordi precedentemente stipulati.

Che gli stessi studenti, qualora debbano operare in attività dove è previsto l'utilizzo di DPI, questi siano a disposizione e che siano, obbligatoriamente utilizzati.

Gli studenti ospiti, non devono:

- operare in altezza, (> 200 cm dal piano di calpestio)
- operare su impianti in tensione
- operare singolarmente in ambienti confinati o non frequentati
- manipolare sostanze chimiche, senza la presenza di un referente della scuola
- movimentare carichi
- non devono operare al Videoterminale per un tempo superiore a 20 ore/settimana
- non devono utilizzare attrezzature per le quali è previsto la formazione/addestramento
- non devono avere contatti con materiale biologico, in caso di contatto accidentale, devono informare il Tutor, il quale segnalerà l'evento al Medico competente.

Gli studenti ospiti devono:

- prendere visione del Piano di emergenza
- prendere visione del Piano di evacuazione
- prendere visione dei nominativi degli Addetti Antincendio e degli Addetti al Primo soccorso
- leggere attentamente il documento " NORME E INDICAZIONI SULLA SICUREZZA PER IL PERSONALE INCARICATO DI SUPPLENZA BREVE" fornito dalla scuola ospitante.
- informare immediatamente il Tutor della scuola ospitante ogni qualvolta rilevino situazioni che a loro giudizio, possono generare situazioni di rischio.

